

ASEC TRADE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CRISTOFORO COLOMBO N.150, 95100 CATANIA (CT)
Codice Fiscale	03973800877
Numero Rea	CT 265941
P.I.	03973800877
Capitale Sociale Euro	3.737.300 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CATANIA RETE GAS SPA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	188.565	106.549
Totale immobilizzazioni immateriali	188.565	106.549
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	243	-
3) attrezzature industriali e commerciali	950	228
4) altri beni	11.109	10.848
Totale immobilizzazioni materiali	12.302	11.076
Totale immobilizzazioni (B)	200.867	117.625
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.647	1.794
Totale rimanenze	2.647	1.794
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.509.122	6.735.662
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.474.751	1.572.115
Totale crediti verso clienti	11.983.873	8.307.777
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.088.156	41.575
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.755.770
Totale crediti verso controllanti	1.088.156	1.797.345
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	960.653	902.779
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.555.108	3.902.895
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.515.761	4.805.674
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.299	533.827
Totale crediti tributari	353.299	533.827
5-ter) imposte anticipate	627.823	703.667
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.986	328.769
Totale crediti verso altri	443.986	328.769
Totale crediti	18.012.898	16.477.059
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.810.836	6.000.355
3) danaro e valori in cassa	6.621	10.386
Totale disponibilità liquide	3.817.457	6.010.741
Totale attivo circolante (C)	21.833.002	22.489.594
D) Ratei e risconti	35.309	18.186
Totale attivo	22.069.178	22.625.405
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.737.300	3.737.300

IV - Riserva legale	145.509	110.771
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.864.019	1.203.999
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	1.864.018	1.204.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	113.043	694.758
Totale patrimonio netto	5.859.870	5.746.829
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	473.952	617.174
4) altri	536.504	743.895
Totale fondi per rischi ed oneri	1.010.456	1.361.069
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	609.054	552.611
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.439.861	747.925
Totale debiti verso fornitori	4.439.861	747.925
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.052.961	4.377.733
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.781.186	8.340.000
Totale debiti verso controllanti	8.834.147	12.717.733
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.822	354.825
Totale debiti tributari	55.822	354.825
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.628	58.388
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.628	58.388
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	406.700	237.653
esigibili oltre l'esercizio successivo	764.201	848.372
Totale altri debiti	1.170.901	1.086.025
Totale debiti	14.575.359	14.964.896
E) Ratei e risconti	14.439	-
Totale passivo	22.069.178	22.625.405

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.685.929	16.152.436
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.363	1.613
altri	1.016.112	270.787
Totale altri ricavi e proventi	1.024.475	272.400
Totale valore della produzione	23.710.404	16.424.836
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.171.511	4.996.896
7) per servizi	8.378.507	8.299.253
8) per godimento di beni di terzi	17.732	16.034
9) per il personale		
a) salari e stipendi	738.734	739.323
b) oneri sociali	187.431	209.513
c) trattamento di fine rapporto	69.868	52.565
e) altri costi	198.352	17.861
Totale costi per il personale	1.194.385	1.019.262
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	85.309	51.939
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.083	5.102
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	357.657	406.850
Totale ammortamenti e svalutazioni	447.049	463.891
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(854)	689
13) altri accantonamenti	-	177.545
14) oneri diversi di gestione	1.340.572	298.886
Totale costi della produzione	23.548.902	15.272.456
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	161.502	1.152.380
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	2
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	2
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	173.055	175.884
Totale proventi diversi dai precedenti	173.055	175.884
Totale altri proventi finanziari	173.055	175.886
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	209.290
altri	181.395	60.428
Totale interessi e altri oneri finanziari	181.395	269.718
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.340)	(93.832)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	153.162	1.058.548
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	107.497	22.439
imposte differite e anticipate	(67.378)	341.351
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.119	363.790

21) Utile (perdita) dell'esercizio

113.043

694.758



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	113.043	694.758
Imposte sul reddito	40.119	363.790
Interessi passivi/(attivi)	8.340	(324.748)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	161.502	733.800
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	427.525	636.960
Ammortamenti delle immobilizzazioni	89.392	57.041
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	516.917	694.001
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	678.419	1.427.801
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(853)	950.689
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.034.651)	2.227.718
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(191.650)	(1.986.083)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.123)	(73)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	14.439	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(49.587)	749.128
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.279.425)	1.941.379
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.601.006)	3.369.180
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.340)	324.748
(Imposte sul reddito pagate)	(107.497)	(22.439)
(Utilizzo dei fondi)	(303.805)	(1.595.394)
Totale altre rettifiche	(419.642)	(1.293.085)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.020.648)	2.076.095
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.309)	(3.191)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(167.325)	(12.500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(172.634)	(15.691)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2)	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.193.284)	2.060.403
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.000.355	3.943.377
Danaro e valori in cassa	10.386	6.961
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.010.741	3.950.338
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.810.836	6.000.355
Danaro e valori in cassa	6.621	10.386
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.817.457	6.010.741

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario
- 5) Relazione sulla gestione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Catania Rete e Gas e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di vendita di gas mediante condutture ed energia elettrica per uso privato ed industriale, e servizi annessi. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile. Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Informativa sulla continuità aziendale

L'attuale contesto di mercato impone alle imprese del settore di programmare, malgrado la grande incertezza, la futura accessibilità e sicurezza energetica per i clienti serviti. In questa situazione, Asec Trade avverte la forte responsabilità di assicurare la continuità dei servizi forniti gestendo nel miglior modo l'elevato livello di rischio che caratterizza questo periodo.

È stata effettuata, pur con le incertezze regolatorie relative soprattutto al mercato di tutela (data fine tutela, tariffe oggetto di possibili revisioni, etc.), una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di produrre reddito per un arco temporale relativo ad un periodo di almeno dodici mesi e la valutazione non ha evidenziato incertezze in merito a tale capacità. Anche l'esito della pianificazione finanziaria, basata sulle stime di incassi e pagamenti per il 2022, rendono sostenibile il presupposto di continuità aziendale.

Gli Amministratori ritengono che, in funzione dell'andamento delle attività, delle valutazioni prospettiche, delle pianificazioni finanziarie e delle capacità di accesso al credito, di essere in grado di procedere nella gestione e nello sviluppo delle attività senza porre in discussione la continuità aziendale.

Principi di redazione

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Attività di Direzione e coordinamento

ASEC TRADE è controllata al 100% da CATANIA RETE GAS SPA (già ASEC SPA) con un capitale sociale pari ad Euro 3.737.300 diviso in n. 37.373 quote nominali del valore di Euro 100 cadauna. Ai sensi dell'articolo 2497 septies del codice civile, si segnala che ASEC TRADE è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di CATANIA RETE GAS SPA. Quest'ultima è controllata al 100% dal Comune di Catania. Non constano agli Amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

I rapporti con la società controllante sono principalmente di natura commerciale legati al vettoramento del gas sulla rete di distribuzione di Catania.

I dati dell'ultimo bilancio approvato della CATANIA RETE GAS SPA. riguardano quello chiuso al 31/12/2020, come di seguito esposti.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di CATANIA RETE GAS SPA al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge".

Prospetto riepilogativo del Bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

BILANCIO	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	58.269.222	58.254.385
C) Attivo circolante	24.181.984	25.094.273
D) Ratei e risconti attivi	76.298	48.655
Totale Attivo	82.527.504	83.397.313
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	9.212.558	9.212.558
Riserve	29.846.428	28.826.789
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-

U) Utili (perdita) dell'esercizio	2.385.307	2.519.639
T) Totale patrimonio netto	41.444.293	40.558.986
B) Fondi rischi e oneri	2.118.491	2.241.528
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	321.445	319.140
D) Debiti	38.630.989	40.277.659
E) Ratei e risconti passivi	12.285	-
Totale passivo	82.527.503	83.397.313

Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

BILANCIO	31/12/2020	31/12/2019
A) valore della produzione	9.795.914	9.201.036
B) Costi della produzione	6.934.339	6.038.822
C) Proventi e oneri finanziari	204.846	227.636
D) Rettifiche di valore attività finanziaria	694.758	65.659
Imposte di competenza dell'esercizio	- 1.375.873	- 935.870
Utile	2.385.306	2.519.639

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nelle valutazioni delle poste del bilancio dell'esercizio 2020 sono stati determinati sulla base dei principi di redazione indicati dell'art.2423 bis e dei criteri di valutazione stabiliti dall'art.2426 C.C.. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, e non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali non si è reso necessario esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art.2423, comma 4 C.C..

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al loro costo di acquisto o di produzione rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Non sono stati capitalizzati costi indiretti di produzione, oneri accessori ed oneri finanziari. Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.2426 del C.C..

Le eventuali spese di manutenzione ordinaria, aventi efficacia conservativa relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono state imputate integralmente al Conto Economico.

Le spese di manutenzione di natura incrementativa che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene vengono attribuite al cespite cui si riferiscono, à.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo relativamente agli esercizi.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a partecipazioni non di controllo detenute dalla società, e sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Sulla scorta delle informazioni acquisite con riferimento alla società partecipata, si è proceduto alla totale svalutazione delle stesse, istituendo un apposito fondo svalutazioni a copertura del rischio ad esse correlato.

CREDITI

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I crediti, ai sensi del D.Lgs. 139/2015, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. La Società ritiene non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

RATEI E RISCONTI

I valori riportati sotto tali voci riguardano quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, contabilizzate secondo il principio della competenza temporale.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi

L'entità degli accantonamenti a tali fondi riflette la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto è determinato a norma dell'art. 2120 del C.C. in base al disposto della normativa vigente e secondo il contratto Collettivo nazionale di lavoro del settore cui appartiene la società. La voce accoglie il debito maturato, nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura del bilancio, e comprende l'accantonamento per trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale in servizio a fine anno, al netto delle anticipazioni corrisposte.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti in bilancio, sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. Tali debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale. Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. I debiti v/controllante, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale alla voce D.11.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto di eventuali sconti e abbuoni, sono stati determinati secondo il principio di competenza e di prudenza, al netto anche delle imposte direttamente connesse con la cessione del gas e la prestazione dei servizi. In particolare:

- i ricavi per la vendita del gas sono riconosciuti e contabilizzati al momento dell'erogazione che, convenzionalmente, viene determinata attraverso la ripartizione dei consumi di periodo per il numero di giorni di competenza (c.d. "pro-die");
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in linea con i relativi contratti;
- i contributi di allacciamento sono considerati ricavi da prestazioni effettuate nell'esercizio, pertanto vengono contabilizzati secondo il criterio della competenza;
- i costi vengono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Si segnala in proposito che tali valori sono influenzati dalle nuove disposizioni in tema di eliminazione della sezione straordinaria del C.E., introdotta dal D.Lgs.139/2015, e pertanto le partite straordinarie relative ad esercizi precedenti, dovendo essere riclassificate per natura, vanno ad influenzare i valori (costi e ricavi) dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e

quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato

Altre informazioni

Modifiche Organo e Amministrativo e di Controllo

In data 09/09/2021 l'assemblea dei soci ha deliberato:

la conferma della carica di Presidente del CdA il Dott. Giovanni La Magna;

nominato Consigliere il Dott. Massimiliano Giacco;

nominato Consigliere il Prof. Francesco Nauta;

nominato Sidaco Effettivo il Dott. Sebastiano Paolo Saccuzzo.

Accordo transattivo Credito V/ COMUNE DI CATANIA.

Il Consiglio Comunale di Catania con deliberazione n.37 del 12/12/2018 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario. Con DPR del 8/2/2019 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione (C.S.L.) per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso. L'Organismo Straordinario di Liquidazione (O.S.L.) si è insediato il 22/2/2019. Con avviso pubblico del 22/2/2019 la C.S.L. ha invitato i creditori a presentare istanza di ammissione alla massa passiva entro il 23/5/19 (termine prorogato rispetto all'originario 23 aprile). ASEC TRADE con nota prot. n. 135/19/U del 13/3/2019 ha presentato istanza di insinuazione nella massa debitoria per Euro 1.650.439,71.

La commissione straordinaria di liquidazione con nota n. 164779 del 22/04/22 ha proposto in via transattiva e non negoziabile il pronto pagamento dell'importo di € 815.538,78. Il Consiglio di Amministrazione di Asec Trade e l'Assemblea dei Soci nella seduta di giorno 27/04/22 hanno valutato positivamente la proposta pervenuta e con nota prot. n. 237/22/U del 20/05/2022 Asec trade ha trasmesso l'accettazione.

La rilevazione ha prodotto una perdita rilevata nel presente bilancio.

Sessione di aggiustamento 2021

Il SII, secondo le tempistiche previste dalla delibera 148/2019/R/GAS, ha messo a disposizione il 31/05/2022, agli Utenti della Distribuzione, al Responsabile del Bilanciamento, alle Imprese di Trasporto, agli Utenti del Bilanciamento/Fornitore Transitorio ed alle Imprese di Distribuzione, i dati della sessione di aggiustamento annuale (AGG_S1) relativa all'anno civile 2021 **AGG S1 PRE**.

Per la sessione di Aggiustamento AGG_S1 vengono rese disponibili due tipologie di pratiche: AGG_S1_PRE e AGG_S1_FIN.

L'UDD può, a seguito della pubblicazione dei dati di AGG_S1_PRE, trasmettere una segnalazione di incoerenza in merito a quanto ricevuto all'Impresa di Distribuzione coinvolta ed al SII.

In funzione delle incoerenze segnalate dall'UDD, l'impresa di Distribuzione procede alle necessarie verifiche sanando l'incoerenza, trasmettendo al Sistema Informativo Integrato i flussi a sua disposizione (di misura, anagrafici, etc.), per correggere l'incoerenza del dato.

Il termine ultimo per la trasmissione delle segnalazioni e dei flussi di misura da parte delle Imprese di Distribuzione al SII è il **30/06/2022**. Entro il **31/07/2022** il SII pubblicherà le pratiche **AGG S1 FIN**.

Asec Trade per il principio della competenza economica ha deciso, a differenza dei precedenti esercizi, di iscrivere in bilancio Note di credito da ricevere da parte del fornitore Alpher, a rettifica dei volumi acquistati, basandosi sui valori AGG_S1_PRE, ottenuti da questo esercizio in tempo utile, in quanto i dati definitivi saranno disponibili il 31/07/22 per contrapporre ai costi d'esercizio i relativi ricavi.

Asec Trade Srl/Alpherg Spa

Il 11/12/21, a seguito della risoluzione del contratto di trasporto con Snam Rete Gas, Alpherg ha interrotto le forniture a Asec Trade, asserendo una presunta eccessiva onerosità sopravvenuta, un incremento esponenziale dell'esposizione finanziaria.

Asec Trade ha calcolato il risarcimento spettante ai sensi degli artt. 17 e 18 del contratto (differenziale di costo tra il contratto Alpherg ed i contratti con i nuovi fornitori), che ammonta a Euro 8.537.418,15 ed avviato una domanda di arbitrato per il riconoscimento di tale risarcimento.

Oltre a tale azione, Asec Trade ha inoltre avviato diverse altre azioni legali:

1. Asec Trade Srl/Alpherg Spa

Tribunale Civile di Catania

R.G. N. 2914/2022

Valore: € 350.000,00

Con la presente causa Asec Trade ha presentato ricorso per decreto ingiuntivo al fine di giungere Alpherg Spa al pagamento della somma € 350.000 versata a titolo di deposito cauzionale per il contratto n. 25172_28239_18491, a seguito della risoluzione non risulta ancora restituita.

2. Asec Trade Srl/Banca del Mediocredito centrale Spa

Tribunale Civile di Roma

R.G. N. 21554/2022

Con la presente causa Asec Trade ha notificato in data 16/03/2022 alla Banca del Mezzogiorno-mediocredito centrale Spa un atto di citazione al fine di fare accertare al Giudice adito la non debenza delle somme relative le fatture n. 1233/2021 e n. 1364/2021 emesse da Alpherg Spa e cedute alla società di factor, Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale Spa

3. Asec Trade Srl/Creval Più Factor Spa

Tribunale Civile di Milano

R.G. N. (ancora non assegnato)

Con la presente causa Asec Trade ha notificato in data 16/03/2022 alla Banca del Mezzogiorno-mediocredito centrale Spa un atto di citazione al fine di fare accertare al Giudice adito la non debenza delle somme relative le fatture n. 1270/2021 e n. 1380/2021 emesse da Alpherg Spa e cedute alla società di factor, Creval Più Factor Spa

Il 13/1/22 Alpherg ha chiesto l'adozione delle misure protettive, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, co. 1, D.L. 118/2021, al fine di condurre le trattative con i propri creditori e, così, raggiungere con i medesimi un accordo finalizzato alla risoluzione della crisi imprenditoriale. Secondo quanto pubblicato da Alpherg verrà trovata una soluzione negoziale sia con i creditori sia con i soggetti che hanno presentato una domanda di risarcimento.

Tuttavia, prudenzialmente, Asec Trade ha ritenuto di non esporre in bilancio le somme relative al risarcimento stante l'incertezza dell'esito delle procedure avviate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento 20%

diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno 20%

avviamento 10%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.258	340.630	4.912.309	5.255.197
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.258	234.081	4.912.309	5.148.648
Valore di bilancio	-	106.549	-	106.549
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	167.325	-	167.325
Ammortamento dell'esercizio	-	85.309	-	85.309
Totale variazioni	-	82.016	-	82.016
Valore di fine esercizio				
Costo	2.258	507.955	4.912.309	5.422.522
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.258	319.390	4.912.309	5.233.957
Valore di bilancio	-	188.565	-	188.565

In merito alle variazioni inerenti le immobilizzazioni immateriali si rileva l'incremento della voce software per euro 167.325,00, a seguito dell'acquisto di un cespite rientrante nella suddetta categoria.

Le variazioni intercorse nei saldi dei fondi ammortamento nel bilancio in chiusura al 31.12.2021 sono rappresentate esclusivamente dall'incremento per effetto della quota di ammortamento annuale del software. L'aliquota di ammortamento applicata è pari al 20% del valore complessivo.

L'ammortamento dell'avviamento e delle spese d'impianto si è concluso nell'anno 2013.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Impianti e Macchiarì 10-20%

Attrezzature industriali e commerciali 5-10%

Impianti telefonici 5-10%

Telefoni cellulari 10-20%

Hardware 10-20%

Mobili e arredi 6-12%

Macchine elettr.elettrom. 10-20%

Acquisti < 516 euro 100%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.169	7.634	90.168	106.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.169	7.406	79.320	95.895
Valore di bilancio	-	228	10.848	11.076
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	270	1.020	4.019	5.309
Ammortamento dell'esercizio	27	298	3.759	4.084
Totale variazioni	243	722	260	1.225
Valore di fine esercizio				
Costo	9.439	8.654	94.187	112.280
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.196	7.704	83.078	99.978
Valore di bilancio	243	950	11.109	12.302

Gli incrementi sono da imputare ad acquisizioni di TELEFONI CELLULARI, MOBILI E ARREDI E HARDWARE.

La composizione nel dettaglio della voce Immobilizzazioni Materiali risulta la seguente:

- telefoni cellulari pari ad euro 14.928
- mobili e arredi pari ad euro 18.187
- impianti pari ad euro 9.439
- hardware pari ad euro 44.796
- macchine elettroniche d'ufficio pari ad euro 13.416
- impianto telefonico pari ad euro 2.859
- attrezzatura varia pari ad euro 6.676
- beni inferiori ad euro 516 pari ad euro 1.959

per un valore totale in bilancio di euro 110.303

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

Rispetto all'esercizio precedente si rileva una riduzione della voce in questione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.794	853	2.647
Totale rimanenze	1.794	853	2.647

La voce "Acconti" comprende gli anticipi effettuati a fornitori in dipendenza di accordi su forniture di materie prime destinate alla rivendita.

Gli anticipi o acconti a Fornitori rappresentano, sul piano finanziario, "investimenti in magazzino" già effettuati, indipendentemente dalla disponibilità materiale dei relativi beni. Si tratta in sostanza, di un regolamento parziale e anticipato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Attivo circolante: Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.307.777	3.676.096	11.983.873	10.509.122	1.474.751
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.797.345	(709.189)	1.088.156	1.088.156	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.805.674	(1.289.913)	3.515.761	960.653	2.555.108
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	533.827	(180.528)	353.299	353.299	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	703.667	(75.844)	627.823		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	328.769	115.217	443.986	443.986	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.477.059	1.535.839	18.012.898	13.355.216	4.029.859

Crediti verso clienti entro l'esercizio successivo.

La composizione della voce crediti verso clienti entro l'esercizio successivo, pari ad euro 13.211.959 al 31 dicembre 2021 è la seguente:

Clients per gas	5.345.492
Clients per energia elettrica	3.745.884
Clients per fatture gas da emettere	7.467.568
Clients per fatture E.E. da emettere	68.375
Altri crediti v/clienti	1.011.797
TOTALE CREDITI V/CLIENTI IN CONTABILITA' GENERALE	17.639.115
DEBITI V/CLIENTI	- 1.045.683
Fondo svalutazione crediti entro es. succ.	- 1.605.281
Totale crediti V/clienti entro es. succ. IN CONTABILITA' GENERALE	14.988.151
Crediti Imprese sott. a contr. della controllante	- 960.653
TOTALE CREDITI V/CLIENTI	14.027.498

Saldo euro 17.639.115 che, al netto dei debiti v/clienti euro 1.045.683, riferentisi a maggiori pagamenti ricevuti, e del Fondo svalutazione Crediti v/clienti entro l'esercizio successivo euro 1.605.281, dà un saldo contabile di euro 14.988.151 da cui sottratti i crediti V/Controlante ed i crediti v/imprese sottoposte a controllo della controllante rileva l'iscrizione di euro 11.983.873.

I saldi "clienti per fatture gas emesse" e "clienti per energia elettrica" sono relativi a tutte le bollette emesse nei confronti di utenti fino a tutto il 31 dicembre 2021, non ancora incassate a tale data.

La voce "clienti per fatture gas da emettere", "clienti per fatture per energia elettrica da emettere" si riferisce rispettivamente allo stanziamento dei consumi di gas e ai consumi di energia elettrica relativi all'anno 2020 e 2021, calcolati facendo riferimento ai quantitativi di materia prima acquistata e vettoriata ma non ancora fatturata; tali importi saranno oggetto di successiva fatturazione nel corso dell'anno 2022.

Il fondo svalutazione crediti v/clienti entro l'esercizio successivo pari ad Euro 1.605.281, ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
1.505.987	294.786	195.492	1.605.281

La variazione in aumento per euro 294.786, si registra a seguito dell'accantonamento effettuato per l'anno 2021 al fine di considerare in modo puntuale o su base statistica, i rischi di credito esistenti alla data di bilancio.

Le variazioni in diminuzione sono dovute al passaggio a perdita di crediti per euro 195.492 sulla base delle risultanze emerse dalle valutazioni patrimoniali effettuate in capo ai clienti morosi dai legali della società, cui era stato affidato il recupero dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti v/clienti oltre l'esercizio successivo pari ad Euro 1.398.944, accoglie gli accantonamenti effettuati a copertura dei rischi correlati ai crediti sui quali attualmente sono in corso dei contenziosi volti al recupero degli stessi.

L'incremento è dovuto allo stanziamento di un fondo per il credito nei confronti di Lavepress.

Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
1.336.073	62.871		1.398.944

Crediti verso clienti oltre l'esercizio successivo.

I crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio ammontano a complessivi euro 1.474.751 al 31/12/2021, somma data dal valore totale dei crediti in sofferenza, al netto dei relativi fondi accantonati.

	ANNO 2021	ANNO 2020	VARIAZIONI
Crediti v/clienti oltre es.succ.	2.873.695	2.908.188	- 34.493
F.S.C. oltre es. succ.	- 1.398.944	- 1.336.073	- 62.871
TOTALE	1.474.751	1.572.115	- 97.364

Di seguito si riporta una breve disamina della situazione relativa ai crediti in contenzioso.

Recupero Crediti in contenzioso.

Relativamente alle svalutazioni anche per il bilancio 2021 è stata condotta una precisa analisi della stratificazione del credito che ha portato alla definizione di criteri di svalutazione che tenessero conto dell'aging del credito stesso come dei rischi segnalati in materia di contenzioso, sempre nel rispetto di una doverosa prudenza.

Si dà cenno delle principali controversie.

Contenzioso ENERGY TRADING INTERNATIONAL SPA.

Per quanto riguarda il contenzioso contro Energy Trading International S.p.A. il contratto per la fornitura all'ingrosso di gas per l'anno termico 2012/13 è stato risolto anticipatamente, in ragione del venir meno del rapporto contrattuale tra lo shipper e la Snam Rete Gas S.p.A., ASEC TARDE ha avviato in sede giudiziaria un'azione di recupero del credito pari ad Euro 666.635,55 derivante dall'applicazione della clausola contrattuale secondo cui, in caso di risoluzione anticipata del contratto, Energy Trading International SpA avrebbe sostenuto ogni maggiore onere da ciò derivante, come, ad esempio il differenziale tra il prezzo indicato nel contratto e quello applicato dal nuovo fornitore. Posto inoltre che la società debitrice è stata dichiarata fallita, è stata proposta tempestiva domanda di insinuazione nel fallimento. Peraltro nel passivo della società è stata effettuata la compensazione tra la partita a credito e quella a debito. Nell'apposito fondo rischi risulta già accantonato l'importo a differenza tra il credito iscritto in bilancio ed il debito verso la società per un importo complessivo di Euro 363.468,27.

Contenzioso CONSORZIO GEO INDUSTRIE. Il contenzioso instaurato per il recupero del credito per complessivi Euro 1.847.579 per energia elettrica e 2.556.249 per gas, nei confronti del Consorzio Geo Industrie, ampiamente trattato nelle relazioni relativi ai bilanci degli esercizi precedenti, gli aggiornamenti intervenuti nel 2021 sono i seguenti:

- il 26/5/2021 la Corte di Appello di Catania ha emesso la sentenza n. 1299/2021, con cui ha rigettato l'appello proposto dalla curatela del fallimento della DB Group s.r.l. avverso la sentenza del Tribunale di Catania n. 3801/2017, nella parte in cui il Tribunale ha rigettato la domanda di risarcimento danni proposta da DB Group nei confronti da Asec Trade per la asserita presenza di zolfo nel gas naturale somministrato; inoltre la Corte di Appello, disponendo con separata ordinanza, ha rimesso sul ruolo la causa residua tra il fallimento appellante e l'Asec Trade srl per un supplemento istruttorio, legato alla necessità di provare la bontà dei criteri utilizzati per la quantificazione del prezzo;

- Il 1/12/2021 la Corte di Appello di Catania ha emesso la sentenza n. 2359/2021, definitivamente decidendo nella causa iscritta al n. 615/2017 R.G., promossa da Brick Industry s.r.l. in liquidazione anche nei confronti di Sorgenia S.p.a., UnipolSai Ass.ni s.p.a., Snam Rete Gas s.p.a. e Generali Italia S.p.a., avverso la sentenza del Tribunale di Catania n. 4693/2016, che aveva condannato Brick Industry s.r.l. in liquidazione al pagamento in favore di Asec Trade s.r.l. della somma di € 946.403,98 oltre interessi convenzionali di mora al tasso e con le scadenze previste nei contratti di riferimento, revocando il decreto ingiuntivo n. 379/2009 con il quale era stato ingiunto alla medesima società il pagamento della maggiore somma di € 992.189,86; la Corte di Appello ha dato atto dell'ulteriore credito di Asec Trade nei confronti di Brick di € 46.328,74 relativo a fatture non contemplate nel decreto ingiuntivo, come accertato dal CTU nella relazione in atti. La Corte di Appello ha, quindi, rigettato nel resto l'appello di Brick Industry s.r.l. in liquidazione, ritenendo infondate tanto la domanda risarcitoria per la asserita presenza di zolfo nel gas somministrato, quanto la domanda di ripetizione di indebiti pagamenti.
- Il 25/1/21 la Corte di Appello di Catania ha emesso la sentenza n. 290/2021 nella causa iscritta al n. 2292/2017 R.G. con cui rigetta l'appello promosso avverso la sentenza n. 2709/2017 da Brick Industry spa in liquidazione, Industrie Manufatti per l'Edilizia s.r.l., Industrie Laterizie Sicilia srl, contro Asec Trade srl e nei confronti della curatela del fallimento Db Group s.r.l. in liquidazione, dichiarando, nei confronti della massa del fallimento DB Group s.r.l., l'inefficacia del conferimento del ramo d'azienda della società poi fallita disposto con rogito in notaio Pittella del 26.1.2010, e confermando nel resto la sentenza appellata. Avverso tale sentenza la Brick Industry S.r.l. in liquidazione, la Industrie Manufatti per l'Edilizia S.r.l. in liquidazione e la Industrie Laterizie Sicilia S.r.l. in liquidazione, hanno proposto ricorso per Cassazione e Asec Trade Srl ha presentato un controricorso.
- Il 14/7/2021 la Corte di Appello di Catania ha emesso la sentenza n. 1666/2021 nella causa iscritta al n. 390/2018 R.G., con cui rigetta l'appello promosso avverso la sentenza n. 2709/2017 da H2O s.r.l. e Gersecon s.r.l., con la quale il Tribunale di Catania dichiarava inefficaci, ai sensi dell'art. 2901 c.c., nei confronti di Asec Trade s.r.l., gli atti di cessione di ramo d'azienda - aventi entrambi ad oggetto, fra l'altro, l'immobile riportato nel catasto fabbricati del Comune di Adrano al foglio 72, part.226, sub 14, ivi esattamente descritto - effettuati da parte di DB Group s.p.a. in favore di H2O s.r.l. e da quest'ultima in favore di Gesercon s.r.l. Avverso tale sentenza la H2O Srl ha proposto ricorso per Cassazione e Asec Trade Srl ha presentato un controricorso.

I legali incaricati rilevano che le doglianze svolte dalle società debtrici sono prive di fondamento e pretestuose in quanto tendenti ad ostacolare il recupero dei propri crediti da parte di ASEC TRADE; la infondatezza delle doglianze e delle pretese risarcitorie della controparte può ritenersi già sufficientemente acclarata in tutti i giudizi.

Anche nel contenzioso parallelo in cui ASEC TRADE ha chiesto la revocatoria di alcune operazioni societarie poste in essere dal Gruppo Geo Industrie, il legale incaricato ritiene che il rischio di soccombenza sia remoto.

Gli Amministratori, alla luce delle relazioni dei legali incaricati, del calendario delle udienze fissate fino al 2022, delle decisioni assunte negli anni passati (portato a perdita per intero il credito relativo a DB Group Srl in liquidazione, e fondo rischi su crediti con accantonamenti per il 50% dei crediti Ime Srl in liquidazione e Brick Industry Srl in liquidazione) ritengono che il relativo fondo rischi sia congruo.

Contenzioso CESAME SPA.

In raccordo con l'informativa nella nota integrativa dell'esercizio precedente si specifica che il credito è stato interamente ceduto nel corso dell'esercizio per la trasformazione DTA di cui sopra.

In funzione di quanto sopra esposto, di seguito si riportano i principali crediti verso clienti iscritti in bilancio per energia elettrica e per gas in contenzioso, la cui valutazione è stata effettuata dagli amministratori sulla base delle relazioni dei legali incaricati, dal quale scaturisce un ammontare totale dei crediti in contenzioso di euro 2.805.859, a fronte di un fondo svalutazione crediti pari ad euro 1.336.073, così composti:

	ANNO 2021	ANNO 2020	VARIAZIONI
Acqua Madonna del Carmine	16.174	50.674	- 34.500
Gruppo GEO	2.410.829	2.410.829	-
Cesame	-	-	-
Lavespress sas di Anastasi	314.356	314.356	-
Etna Golf & s.p.a.	-	-	-
Az Service srl	-	-	-
TOTALE	2.741.359	2.775.859	- 34.500

Il relativo fondo svalutazione credito risulta così dettagliato:

	ANNO 2021	ANNO 2020	VARIAZIONI
Acqua Madonna del Carmine	-	-	-
Gruppo GEO	1.109.437	1.109.437	-
Cesame	-	-	-
Lavespress sas di Anastasi	157.178	94.307	62.871
Etna Golf & s.p.a.	-	-	-
Az Service srl	132.329	132.329	-
TOTALE	1.398.944	1.336.073	62.871

Il fondo è stato incremento per euro 62.871 per il credito vantato nei confronti della società Lavepress.

Crediti v/Controllanti esigibili entro l'esercizio successivo.

Pari ad euro 1.088.156, scaturiscono da crediti per fatture da emettere e crediti commerciali verso controllante. In dettaglio:

CATANIA RETE GAS SPA- crediti commerciali	124.888
CATANIA RETE GAS SPA- fatture da emettere	-
Comune di Catania - crediti commerciali	963.268
Comune di Catania - fatture da emettere	-
TOTALE	1.088.156

Credito V/ COMUNE DI CATANIA.

Il Consiglio Comunale di Catania con deliberazione n.37 del 12/12/2018 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario. Con DPR del 8/2/2019 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione (C.S.L.) per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso. L'Organismo Straordinario di Liquidazione (O.S.L.) si è insediato il 22/2/2019. Con avviso pubblico del 22/2/2019 la C.S.L. ha invitato i creditori a presentare istanza di ammissione alla massa passiva entro il 23/5/19 (termine prorogato rispetto all'originario 23 aprile). ASEC TRADE con nota prot. n. 135/19/U del 13/3/2019 ha presentato istanza di insinuazione nella massa debitoria per Euro 1.650.439,71.

La commissione straordinaria di liquidazione con nota n. 164779 del 22/04/22 ha proposto in via transattiva e non negoziabile il pronto pagamento dell'importo di € 815.538,78. Il Consiglio di Amministrazione di Asec Trade e l'Assemblea dei Soci nella seduta di giorno 27/04/22 hanno valutato positivamente la proposta pervenuta e con nota prot. n. 237/22/U del 20/05/2022 Asec trade ha trasmesso l'accettazione.

La voce include euro 815.539 quale proposta saldo e stralcio del credito vantato ed euro 147.729 di crediti commerciali correnti.

Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

In data 30 settembre 2020 è stato sottoscritto un accordo transattivo con la società Sidra Spa società totalmente partecipata dal comune di Catania. A fronte di un credito pari ad euro 5.028.954, comprensivo degli interessi di mora maturati la società SIDRA SPA si impegna a versare la sopra indicata somma al tasso convenzionalmente stabilito del 2% n. 65 rate mensile costanti di euro 80.000. Il credito al 31/12/2021 è pari ad euro 3.515.108.

Nella tabella seguente si evidenziano gli altri crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

SIDRA SPA	3.515.108
Sostare srl	653
TOTALE	3.515.761

Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo.

Complessivamente iscritti per euro 353.299, risultano così composti:

Credito d'imposta consumo metano	199.673
Credito d'imposta consumo E.E.	30.976
Crediti v/crario imp. Erariale a rimborso	25.387
Altri crediti tributari	28.201
Credito v/doganc addiz.loc.a rimb.	19.936
Credito v/doganc imposta consumo gas	819
Credito Iva	48.308
TOTALE	353.299

Crediti per imposte anticipate.

Complessivamente iscritte per euro 627.823, trattasi di imposte generate da differenze temporanee che anticipano la tassazione.

Tali differenze temporanee sono originate in funzione delle differenti metodologie di calcolo previste dalla normativa civilistica rispetto a quella fiscale: queste generano imposte civilisticamente di competenza di futuri esercizi, derivanti da costi civilisticamente ammessi ma fiscalmente deducibili, in tutto o in parte, in successivi esercizi. Nello specifico, la natura e gli importi delle differenze temporanee che hanno generato le imposte anticipate, sono di seguito riportate:

ANNO 2021	
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2007	213.584
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2008	491.231
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2009	246.735
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2010	268.445
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2011	420.348
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2013	475.521
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2014	680.767
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2015	593.121
Utilizzo FSC avvenuto nel 2016	- 338.304
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2016	1.151.706
Utilizzo FSC avvenuto nel 2017	- 1.480.289
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2017	535.102
Utilizzo FSC avvenuto nel 2018	- 43.209
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2018	430.812
Rettifica allineamento fondi	- 268.441
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2019	3.304
Utilizzo FSC avvenuto nel 2019	- 267.642
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2020	332.504
Utilizzo FSC avvenuto nel 2020	- 603.238
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2021	275.343
Compenso amministratori non saldo 2018	3.167
Utilizzo compenso amministratori pagato 2019	- 3.167
Interessi di mora da pagare anno 2013	124.521
Interessi di mora da pagare anno 2013	175.662

Interessi di mora da pagare anno 2014	244.826
Interessi di mora da pagare anno 2015	229.036
Interessi di mora da pagare anno 2016	182.292
Interessi di mora da pagare anno 2017	125.326
Interessi di mora da pagare anno 2018	175.424
Interessi di mora da pagare anno 2019	216.352
Interessi di mora da pagare anno 2020	209.286
Interessi di mora da pagare anno 2021	145.752
Accantonamento fondo rischi 2013 - IRAP*	817.479
Interessi di mora pagati 2016 - competenza anni precedenti	- 15.911
Utilizzo Fondo rischi ENI avvenuto nel 2016 - IRAP*	- 134.234
Accantonamento fondo rischi 2014 - IRAP*	579.158
Utilizzo Fondo rischi 2014 - volumi allocati - IRAP*	- 579.158
Accantonamento fondo rischi volumi allocati 2018	419.781
Utilizzo Fondo rischi 2017 - volumi allocati - IRAP*	- 419.781
Utilizzo Fondo ENI (ACC.2013) - IRAP*	- 683.245
Utilizzo interessi di mora pagati nel 2019	- 1.241.176
Accantonamento fondo rischi volumi allocati 2019	673.599
Utilizzo Fondo rischi 2019 - volumi allocati - IRAP*	- 673.599
Perdita fiscale 2019	443.571
Interessi di mora pagati 2020 - competenza anni precedenti	- 279.554
Accantonamento fondo rischi volumi allocati 2020	177.545
Trasformazione DTA	- 706.168
Interessi di mora pagati 2021 - competenza anni precedenti	- 425.638
Utilizzo Perdita fiscale 2019	- 115.982
TOTALE	2.587.072
IRES 24%	620.897
IRAP 3,9%	6.924
TOTALE	627.822

La voce ha subito nel corso dell'esercizio un decremento netto di euro 75.845, in funzione delle differenze tra normativa civilistica e normativa fiscale come sopra specificato.

Gli amministratori hanno effettuato una valutazione sulla recuperabilità della fiscalità anticipata e a conclusione della quale hanno ritenuto che la società è in grado di generare imponibili futuri tali da consentire l'utilizzo dei crediti per imposte anticipate.

Crediti verso altri.

Complessivamente iscritti per euro 443.986, questi si riferiscono a:

Credito V/cassa conguaglio	-
Cauzioni attive	351.847
Altri crediti	92.140
TOTALE	443.986

Crediti oltre i 5 anni

Non sono presenti crediti con scadenza superiore a 5 anni.

Disponibilità liquide

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.000.355	(2.189.519)	3.810.836
Denaro e altri valori in cassa	10.386	(3.765)	6.621
Totale disponibilità liquide	6.010.741	(2.193.284)	3.817.457

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo ed ammontano ad euro 3.817.457 così composte:

Credito Siciliano	3.568.978
Denaro in cassa	6.621
Posta c/c	229.856
Paypal	12.002
Totale Disponibilità liquide	3.817.457

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. La voce si riferisce principalmente a premi assicurativi pagati nell'esercizio 2021 ma di parziale competenza dell'esercizio 2022 e/o successivi. Di seguito le variazioni intervenute.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1.105	1.105
Risconti attivi	18.186	16.018	34.204
Totale ratei e risconti attivi	18.186	17.123	35.309

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
I Capitale	3.737.300	0	3.737.300
II Riserva da sovrapp. azione	0	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	110.771	34.738	145.509
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Altre riserve	1.204.000	660.019	1.864.019
VII Riserva per operazioni flussi finanziari	0	0	0
VIII Utili (perdite) a nuovo	0	0	0
IX Utile dell'esercizio	694.758	-581.715	113.043
IX Perdita dell'esercizio	0	0	0
Totale	5.746.829	113.043	5.859.870
	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Riserva straordinaria	1.204.000	660.019	1.864.019
Versamenti in c/capitale	0	0	0
Versamenti in c/cop. perdite	0	0	0
Riserva da conv. in euro	0	0	0
Altre riserve	0	2	2
Ris. non distr.ex art.2423 c.c	0	0	0
Ris. non distr.ex art.2426 c.c. 4	0	0	0
Ris. non distr.ex art.2426 c.c. 5	0	0	0
Ris. da condono fiscale	0	0	0
Riserve per ammort.,rett.,e acc. fiscali	0	0	0
Riserve per plusv. e sopravv. accanton.	0	0	0
Ris. per acqu. azioni proprie	0	0	0
Riserva per rinnovo impianti e macchinari	0	0	0
Riserva ammortamento anticipato	0	0	0
Riserva azioni societa' controllante	0	0	0
Versamento in c/futuro aumento capitale sociale	0	0	0
Riserva da riduzione di capitale	0	0	0
Riserva da avanzo di fusione	0	0	0
Riserva contributi in c/capitale	0	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0	0
Riserva da condono L. 19/12/73 N. 823	0	0	0
Riserva da condono L. 07/08 /1972 N.516	0	0	0
Riserva da condono L. 30/12 /1991 N.413	0	0	0
Totale	1.204.000	660.0198	1.864.021

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	3.737.300	-		3.737.300
Riserva legale	110.771	34.738		145.509
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.203.999	660.018		1.864.019
Varie altre riserve	1	-		(1)
Totale altre riserve	1.204.000	660.018		1.864.018
Utile (perdita) dell'esercizio	694.758	(694.758)	113.043	113.043
Totale patrimonio netto	5.746.829	(2)	113.043	5.859.870

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura
Capitale	3.737.300	
Riserva legale	145.509	Utili
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.864.019	Utili
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	1.864.018	
Totale	5.746.827	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

Fondo rischi volumi allocati

La determinazione dei volumi fatturati risente di diversi fattori strutturali che rendono tale dato variabile nel tempo (letture rilevate dopo molto tempo dalle precedenti e conseguente attribuzione dei consumi ai vari periodi di competenza con il criterio pro die, ricostruzione consumi per periodi lunghi, etc.) e, pur essendo stata calcolata secondo le migliori stime all'atto della chiusura del bilancio di esercizio, essa varierà nei periodi successivi, modificando conseguentemente la differenza tra volumi acquistati e volumi fatturati.

Nell'anno 2020 si è ritenuto opportuno stornare interamente per partite contabili relative al conto fatture da emettere e fondi rischi di diff. volumi.

Si è ritenuto prudentiale effettuare un nuovo stanziamento del fondo, che fa riferimento al mancato bilanciamento delle partite fisiche legate ai volumi gas intermediati sulla rete di Catania, al fine di coprire il rischio derivante da una eventuale rettifica di misura e/o allocazione, possibile nell'ambito delle sessioni di aggiustamento previste dal Codice di Rete del trasportatore.

L'importo del fondo rischi allocato nell'anno 2020, pari a complessivi euro 177.545 è stato controbilanciato alla voce B 13 altri accantonamenti del conto economico. Nell'anno 2021 non ha subito variazioni.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	617.174	743.895	1.361.069
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	26.684	139.050	165.734
Utilizzo nell'esercizio	169.906	346.441	516.347
Totale variazioni	(143.222)	(207.391)	(350.613)
Valore di fine esercizio	473.952	536.504	1.010.456

Fondi per Imposte anche differite

Il decremento per euro 143.222 è dovuto ad ulteriori accantonamenti dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per euro 473.952 dovute a differenze temporanee tassabili, in funzione dell'esistenza di interessi attivi di mora, relativi ai precedenti esercizi ed all'esercizio in chiusura non ancora incassati alla data di chiusura del bilancio, secondo il seguente prospetto:

Interessi attivi di mora non incassati	
Anno 2010	268.098
Anno 2011	330.410
Anno 2012	467.754
Anno 2013	455.799
Anno 2014	383.652
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2014	- 272.151
Anno 2015	312.126
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2015	- 95.279
Anno 2016	283.844
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2016	- 82.280
Anno 2017	266.523
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2017	- 137.811
Anno 2018	221.757
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2018	- 59.126
Anno 2019	- 62.730
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2019	206.118
Anno 2020	159.566
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2020	- 74.711
Anno 2021	111.182
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2021	- 707.943
TOTALE	1.974.798
Fondo imposte differite (IRES 24%)	473.952

Altri Fondi

Di seguito il dettaglio della composizione della voce, e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Fondo	ANNO 2021	ANNO 2020
F. Rischi Premio Produttività	71.405	73.059
F. Rischi Incassi più utenti	285.983	491.701
F. Rischi Incassi non di pertinenza	1.571	1.589
F. Rischi Differenza volumi allocati	177.545	177.545

TOTALE	536.504	743.895
---------------	----------------	----------------

Fondo Premio produttività

Il fondo accoglie le somme accantonate in funzione dei premi produttività dipendenti, indennità funzionari e premio incentivante dirigente. Lo stanziamento delle somme avviene sulla base di quanto previsto contrattualmente dal relativo CCNL; nelle more della sottoscrizione dell'accordo di 2° livello, che avverrà prossimamente, si è ritenuto di accantonare prudenzialmente l'importo che rappresenta il rischio massimo di pagamento per la società.

Fondo rischi su incassi in più da utenti e su incassi non di pertinenza

Il fondo rischi in oggetto pari ad euro 1.571 fa riferimento a "incassi in più da utenti" ed a "incassi non di pertinenza" contabilizzati nel corso degli esercizi precedenti per far fronte ad eventuali passività derivanti da rimborsi a clienti.

Rispetto all'esercizio 2020 si rileva una variazione in aumento pari ad euro 18.

Fondo rischi per minori volumi allocati

Il fondo residuo è riferito all'anno 2020 quando si è ritenuto prudentiale effettuare un nuovo stanziamento del fondo, che fa riferimento al mancato bilanciamento delle partite fisiche legate ai volumi gas intermediati sulla rete di Catania, al fine di coprire il rischio derivante da una eventuale rettifica di misura e/o allocazione, possibile nell'ambito delle sessioni di aggiustamento previste dal Codice di Rete del trasportatore.

L'importo del fondo rischi allocato nell'anno 2020, pari a complessivi euro 177.545 è stato controbilanciato alla voce B 13 altri accantonamenti del conto economico. Nell'anno 2021 non ha subito variazioni.

Fondo rischi per somme pagate in più

Il Fondo rischi per somme pagate in più pari ad euro 285.983,05 fa riferimento a "incassi in più da utenti" ed a "incassi non di ns. pertinenza" contabilizzati nel corso degli esercizi precedenti per far fronte ad eventuali passività derivanti da rimborsi ai clienti.

Rispetto all'esercizio 2020 si rileva una variazione in diminuzione pari ad euro 205.718,18 legata allo stralcio delle somme accantonate dagli anni 2011 al 2016 per sopravvenuta prescrizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia. L'incremento è dovuto all'accantonamento effettuato di competenza dell'esercizio. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	552.611
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	66.925
Utilizzo nell'esercizio	6.398
Altre variazioni	(4.084)
Totale variazioni	56.443
Valore di fine esercizio	609.054

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti i forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Debiti

I debiti tengono conto del criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso

di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nell'esercizio in esame non si è tenuto conto del costo ammortizzato in quanto ritenuto non rilevante.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	747.925	3.691.936	4.439.861	4.439.861	-
Debiti verso controllanti	12.717.733	(3.883.586)	8.834.147	4.052.961	4.781.186
Debiti tributari	354.825	(299.003)	55.822	55.822	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.388	16.240	74.628	74.628	-
Altri debiti	1.086.025	84.876	1.170.901	406.700	764.201
Totale debiti	14.964.896	(389.537)	14.575.359	9.029.972	5.545.387

DEBITI V/FORNITORI	3.484.462
Note credito da ricevere	(4.256.740)
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	5.212.138
TOTALE	4.439.860

I debiti v/fornitori sopra esposti traggono origine dall'acquisto di materie e servizi, e sono rappresentati per la quasi totalità, dalle forniture di gas naturale e di energia elettrica, destinati alla rivendita. I debiti verso fornitori per fatture da ricevere sono relativi alle fatture che pervenute nei primi mesi del 2022 si riferiscono a forniture di materia e prestazioni servizi di competenza dell'esercizio 2021. Le note di credito da ricevere rappresentano per la quasi totalità delle note di rettifica dei fornitori afferenti costi di materia prime gas metano.

Debiti verso controllanti

DEBITI V/CONTROLLANTI	ANNO 2021	ANNO 2020	Variazioni
Debiti v/controllanti entro eserc.succ.	2.833.169	4.377.733	1.544.564
Debiti v/controllanti oltre eserc.succ.	6.101.186	8.340.000	2.238.814
TOTALE	8.934.355	12.717.733	3.783.378

L'importo totale del debito al 31.12.2021 pari ad euro 8.934.355, comprende:

fatture emesse a fronte di prestazioni di servizi e vettoriamiento;

fatture da ricevere alla data del 31.12.2021 per vettoriamiento di competenza anno 2021;

note credito da ricevere a fronte di correzione di costi oggetto di ricalcolo fatturati di competenza dell'esercizio in chiusura al 31.12.2021 e precedenti.

Relativamente al suddetto debito, a seguito di accordo formalmente sottoscritto il 28/09/2021 su piano di rientro tra la ASEC TRADE e la controllante CATANIA RETE GAS SPA, che ha previsto un versamento una tantum di euro 2 milioni e uno stralcio di interessi di mora di euro 425.638,18. La somma residua dovuta pari ad euro 6.541.185,65, risulta essere stata oggetto di dilazione in n.59 rate mensili, con decorrenza prima rata scadenza 30.09.2021 per un importo di euro 110.000 mensile ed una rata di euro 51.185,65.

Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo

Complessivamente iscritti per euro 55.822, risultano così composti:

ERARIO C/IVA	-
ERARIO C/RIT.LAVORO DIPENDENTE	- 22.903
ERARIO C/RIT.LAVORO AUTONOMO	- 636
DEBITI IMP.CONSUMO METANO e ALTRI	- 3.133
ERARIO C/IRES	- 14.743
ERARIO C/IRAP	- 14.407
TOTALE	- 55.822

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale esigibili entro esercizio successivo

Complessivamente iscritti per euro 74.628, risultano così composti:

INPS C/CONTRIBUTI SOC.LAV.DIP.	- 18.273
ALTRI DEB.V/IST.PREV.E SIC.SOC.	- 56.355

TOTALE	- 74.628
---------------	-----------------

Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo

Complessivamente iscritti per euro 406.700, risultano così composti:

DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	- 8.028
AMMINISTRATORI C/COMPENSI	1.364
RITENUTE SINDACALI	- 2.022
BOLLETTE NON PERVENUTE	- 225.424
DEBITO BONUS SOCIALE CT	- 31.497
ALTRI DEBITI	- 57.456
DEBITO BONUS SOCIALE ALTRI	- 83.639
TOTALE	- 406.700

I debiti v/bonus sociale, fanno riferimento a rimborsi da effettuare a clienti a seguito di agevolazioni fiscali loro spettanti.

Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Complessivamente iscritti per euro 764.201, la voce accoglie debiti per depositi cauzionali versati dagli utenti nel corso degli anni all'atto della stipula dei contratti di fornitura.

Debiti oltre i 5 anni

Non sono presenti debiti con scadenza superiore a 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione. Nella lettura dei dati sotto riportati si ricorda di tener conto della eliminazione della sezione straordinaria, e la classifica dei componenti straordinari sulla base della loro natura, ove possibile, come previsto dall'OIC 12.

Valore della produzione

L'azienda presenta un valore della produzione pari ad euro 22.685.929, così composto:

Prospetto variazioni Ricavi delle vendite e delle prestazioni	ANNO 2021	ANNO 2020	Variazioni
Ricavi	17.153.274	10.859.885	6.293.389
Quota fissa metano	5.362.983	4.924.166	438.817
Ricavi energia elettrica	110.619	78.121	32.499
Ricavi vendite diverse	59.052	290.264	- 231.212
TOTALI	22.685.929	16.152.436	6.533.493
Prospetto variazioni altri ricavi e proventi	ANNO 2021	ANNO 2020	Variazioni
Ricavi vari	276.819	182.487	94.332
Rimborso spese postali	20.200	17.087	3.113
Sopravvenienze attive	727.456	72.826	654.630
TOTALI	1.024.475	272.400	752.075

* Come richiamato nella parte iniziale della nota integrativa al bilancio nei criteri di valutazione applicati, il dato risente delle partite straordinarie relative agli esercizi precedenti, riclassificate per natura nell'esercizio in chiusura riclassificate per natura a nei ricavi (A.1) dell'esercizio 2021.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Costi della produzione

	ANNO 2021	ANNO 2020	Variazioni
Gas metano	12.075.807	5.490.904	6.584.903
Energia elettrica	87.396	78.497	8.898
Altri acquisiti materiali di consumo	8.309	- 572.507	580.815
TOTALI	12.171.511	4.996.895	7.174.617

Costi per servizi	ANNO 2021	ANNO 2020	Variazioni
Vettoriamiento c/Catania Rete Gas spa	3.755.552	3.985.310	- 229.758
Quota fissa Catania Rete Gas spa	2.190.598	1.977.580	213.017
Vettoriamiento	890.693	680.432	210.261
Quota fissa	406.269	328.366	77.903
Spese e commissioni su c/c	136.437	135.859	578
Altri costi per servizi	1.000.979	1.191.705	- 190.726
TOTALI	8.380.527	8.299.252	81.275

* Anche per la voce acquisti materie prime rileva quanto detto per i ricavi, in quanto il dato risente delle partite straordinarie relative agli esercizi precedenti, riclassificate per natura nell'esercizio in chiusura; ai costi per acquisto materia prima (B.6) dell'esercizio 2021.

Costi per godimento beni di terzi	ANNO 2021	ANNO 2020	Variazioni
Spese noleggio hardware	3.824	2.443	1.381
Spese noleggio auto	8.988	8.671	317
Fitti passivi	4.920	4.920	-
TOTALI	17.732	16.034	1.697

Spese per il personale	ANNO 2021	ANNO 2020	Variazioni
Stipendi	567.850	571.040	- 3.189
Migliori economiche per CCNL e causali varie	142.908	136.723	6.185
Produttività	27.975	31.561	- 3.586
Oneri sociali INPS	104.481	117.982	- 13.502
Oneri sociali Inpdap	69.948	78.757	- 8.809
Altri oneri sociali	13.002	12.774	228
Acc. F.do indennità licenziamento	609.054	552.611	56.443
Altri costi del personale	198.352	17.861	180.491
TOTALI	1.733.571	1.519.309	214.262

Ammortamenti e svalutazioni	ANNO 2021	ANNO 2020	Variazioni
Ammortamenti immob. Immateriali	85.309	51.939	33.370
Ammortamenti immob. Materiali	5.033	5.329	- 296
Accantonamento svalutazione crediti	357.657	406.850	- 49.193
TOTALI	447.999	464.118	- 16.119

Oneri diversi di gestione	ANNO 2021	ANNO 2020	Variazioni
Contributi autorità Regol.serv.gas	16.171	15.322	849
Contributio GFBM	185.265	89.956	95.309
Cassa conguaglio servizio elettrico	265	- 312	577
Diritti camerali	1.863	1.121	742
Sanzioni ed interessi	779	139	641
Perdite su crediti	1.045.792	176.035	869.757
Altri oneri diversi di gestione	30.346	12.178	18.168
Sopravvenienze passive	60.090	4.446	55.644
TOTALI	1.340.571	298.886	1.041.686

Rimanenze cancelleria e mat. di consumo	ANNO 2021	ANNO 2020	Variazioni
Rimanenze finali	2.647	1.794	854
TOTALI	2.647	1.794	854

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi finanziari sono complessivamente pari a euro 175.884, e afferiscono principalmente l'indennità di mora degli utenti gas ed energia elettrica per ritardato pagamento delle bollette/fatture. L'importo nell'anno precedente era pari ad euro 206.129.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi ed oneri finanziari Il saldo oneri finanziari ammonta a euro 181.395.

La voce risulta così composta:

Interessi e oneri finanziari	ANNO 2021	ANNO 2020	Variazioni
Interessi e sanzioni su altri debiti	33.528	55.256	- 21.729
Interessi v/fornitori Catania Rete Gas spa	146.459	209.290	- 62.831
Altri interessi e oneri finanziari	1.408	5.172	- 3.763
TOTALI	181.395	269.718	- 88.323

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate:

Le imposte correnti ammontano ad un totale di euro 33.255, composte da IRES per euro 0 ed IRAP per euro 33.255. Si rilevano altresì imposte anticipate per euro 34.980, e imposte differite per euro -60.233.

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi. La composizione e la determinazione della base imponibile delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

DETERMINAZIONE IMPONIBILE IRES	
Risultato civilistico: Utile/(Perdita)	153.163
Variazioni di bilancio in aumento del reddito	
CARBURANTI AMMINISTRAZIONE	240
SPESE PER NOLEGGIO AUTO	7.190
INTER.RITARD.PAGAM.FORNITORI	146.459
INT. PASSIVI 2021 PAGATI 2021	- 707
SPESE TELEFONICHE	24
SPESE PER TELEFONI CELLULARI	1.529
SPESE DI RAPPRESENTANZA	330
SANZIONI RAVVEDIMENTO OPEROSO	779
SERVIZI DIVERSI INDEDUCIBILI	950
SOPRAVVEN.PASSIVE	60.090
Ecced. fondo svalut. dopo lo stralcio dei crediti	275.343
INTER. ATTIVI DI MORA AAPP INCASSATI 2021	707.943
ACC. SVALUTAZIONE ALTRI CREDITI	-
Totale variazioni di bilancio in aumento del reddito	1.200.171
Variazioni di bilancio in diminuzione del reddito	
INDENNITA' MORA GAS	111.184
INDENNITA' MORA E.E.	61.872
INT. ATTIVI 2021 INCASSATI 2021	- 61.872
IRAP DEDUCIBILE	6.332
C.I. BENI STRUMENTALI E PUBBLICITA'	8.363

SPESE DI RAPPRESENTANZA	330
SUPERAMMORTAMENTI	410
Totale variazioni di bilancio in diminuzione del reddito	126.618
REDDITO IMPONIBILE FISCALE LORDO	1.226.716
Perdita fiscale	981.373
Acē e Superace	121.306
REDDITO IMPONIBILE FISCALE NETTO	124.037
IRES 24%	29.769
Utile ante imposte	153.163
Ires	- 29.769
Irap	- 77.728
Imposte differite	60.233
Imposte anticipate	7.145
Utile netto di bilancio	113.044
DETERMINAZIONE IMPONIBILE IRAP	
DIFFERENZA A-B TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.571.118
Variazioni in aumento	
Compenso amministratori e altri	40.557
Svalutazione crediti	1.403.449
Totale variazioni in aumento	1.444.006
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA	3.015.124
DEDUZIONI	
Contributi INAIL	
Spese del personale con contratto di formazione lavoro	40.394
Deduzione forfettaria	123.000
Contributi previdenziali	102.326
Deduzione art.11 comma 4-quater	-
Deduzione art.11 comma 4-quinques	-
Deduzione del costo residuo per il personale dipendente	756.385
TOTALE DEDUZIONI	1.022.105
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	1.993.019
IRAP DELL'ESERCIZIO 3,90%	77.728

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Di seguito vengono fornite ulteriori informazioni attinenti le attività aziendali.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2021 è composto mediamente come segue.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	14
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	49.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito si segnala che ASEC TRADE e la controllante CATANIA RETE GAS SPA, hanno raggiunto un'intesa in merito al debito vantato dalla CATANIA RETE GAS SPA nei confronti di ASEC TRADE. Relativamente al suddetto debito, a seguito di accordo formalmente sottoscritto il 28/09/2021 su piano di rientro tra la ASEC TRADE e la controllante CATANIA RETE GAS SPA, che ha previsto un versamento a tantum di euro 2 milioni e uno stralcio di interessi di mora di euro 425.638,18. La somma residua dovuta pari ad euro 6.541.185,65, risulta essere stata oggetto di dilazione in n.59 rate mensili, con decorrenza prima rata scadenza 30.09.2021 per un importo di euro 110.000 mensile ed una rata di euro 51.185,65.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche:

(Ex art.1 commi 125-129 L. 124/2017)

Si rimanda ad ogni altra informativa pubblica per eventuali ed ulteriori agevolazioni fruitive anche al sito:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari a euro 113.043, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 5.652 a riserva legale, e i restanti a riserva straordinaria.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la

situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Catania li, 16/06/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

F.TO Dott. Giovanni La Magna



